



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERPELLANZA

N. 407

Gestione dell'illegalità e delle occupazioni abusive nelle case ATC.

Presentata dal Consigliere regionale:

MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 21/09/2020

Presentata in data 21/09/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERPELLANZA

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 101 del Regolamento interno
a risposta orale in Aula

OGGETTO: Gestione dell'illegalità e delle occupazioni abusive nelle case ATC.

PREMESSO CHE:

- nelle scorse settimane lo scrivente ha ricevuto numerosissime e preoccupanti segnalazioni provenienti da cittadini residenti in via Aosta 31 e 37 aventi ad oggetto la presenza di insediamenti costanti di persone di etnia rom a cui si lega eziologicamente il fenomeno dell'occupazione abusiva di unità immobiliari ATC nonché la creazione di situazioni di degrado e di disturbo della quiete pubblica;

TENUTO CONTO CHE:

- al fine di sollecitare l'attenzione e l'interesse della Giunta sul tema delle occupazioni abusive di immobili ATC lo scrivente ha depositato in data 9 dicembre 2019 un'interrogazione a risposta immediata avente oggetto "Occupazioni abusive delle case ATC";
- questa la risposta ricevuta dall'Assessore Caucino nel corso della seduta di Consiglio Regionale del 10 dicembre 2019: "Con riferimento al fenomeno delle occupazioni abusive, si riscontra per l'ambito di riferimento dell'ATC Piemonte Centrale, nella città di Torino, al 31 dicembre 2018, un trend in diminuzione. Nel 2016 meno 79 occupazioni; nel 2017, meno 61 occupazioni; nel 2018, meno 56 occupazioni. In generale, com'è emerso nel corso d'incontri tematici svoltisi presso alcune Prefetture della Regione, all'inizio del corrente anno, in conseguenza dell'emanazione della direttiva del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2018, il fenomeno delle occupazioni abusive negli alloggi di edilizia sociali ha dimensioni contenute rispetto all'entità del patrimonio."

RILEVATO CHE:

- con riferimento alla situazione in Via Aosta 31 e 37 allo scrivente è stato narrato di numerose unità immobiliari ATC già indebitamente occupate e di altre ad oggi vuote ma ovviamente a rischio di probabile futura (abusiva) occupazione. Inoltre, si rileva un contesto di forte degrado e di costante disturbo della quiete pubblica da parte di soggetti che abitualmente stazionano con auto e caravan nelle pertinenze delle unità immobiliari in oggetto. Ne consegue una forte e ingiusta contrazione della libertà personale da parte dei residenti in regola (sovente intimiditi dagli irregolari di etnia rom e apostrofati con impropri impronunciabili in questa sede), la cui percezione del senso di sicurezza è ormai giunta a livelli prossimi allo zero.

CONSIDERATO CHE:

- l'occupazione abusiva degli immobili e delle loro pertinenze non può essere equiparata all'acquisizione di un diritto e tantomeno può essere inclusa nel novero delle azioni legali, va contrastata con prontezza e senza ritardi con gli strumenti di cui è titolare questa Giunta;

INTERPELLA

la Giunta regionale

per sapere:

1. se questa Giunta abbia consapevolezza delle situazioni di degrado, di insicurezza e di illegalità sopra sinteticamente descritte con riferimento ai compendi immobiliari di Via Aosta 31 e 37 e relative pertinenze;
2. nel dettaglio quale sia allo stato attuale il numero degli alloggi occupati abusivamente nella nostra Regione.